



## CANONI E ONERI IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2023

## Allegato G al regolamento di gestione della polizia idraulica approvato con DGR 19.12.2016

Descrizione	Canone di Concessione €			
	u.m.	Canone	Minimo	
<b>Attraversamenti e parallelismi aerei comprese le opere affrancate/agganciate esternamente alle infrastrutture esistenti</b>				
<b>A.1</b>	Con linee elettriche con tensione sino a 150.000 volt e linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno fino a 100 mm, piccole teleferiche e palorci per trasporto materiali, recinzioni, ringhiere, parapetti	ml	2,37	90,93
<b>A.2</b>	Con linee elettriche con tensione superiore a 150.000 volt e sino a 250.000 volt, linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 100 mm e sino a 300 mm	ml	3,54	181,85
<b>A.3</b>	Con linee elettriche con tensione superiore a 250.000 volt, linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 300 mm e sino a 500 mm	ml	7,08	363,70
<b>A.4</b>	Con linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 500 mm	ml	10,63	363,70
<b>Per opere senza impatto paesaggistico - Attraversamenti, parallelismi in sub-alveo, interrati o inseriti in manufatti esistenti</b>				
<b>A.7</b>	Con linee elettriche con tensione sino a 150.000 volt e linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno fino a 100 mm	ml	1,18	90,93
<b>A.8</b>	Con linee elettriche con tensione superiore a 150.000 volt e sino a 250.000 volt, linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 100 mm e sino a 300 mm	ml	1,78	181,85
<b>A.9</b>	Con linee elettriche con tensione superiore a 250.000 volt, linee tecnologiche ed impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 300 mm e sino a 500 mm	ml	3,54	363,70
<b>A.10</b>	Con linee tecnologiche e impianti a rete con cavo o tubazione con diametro esterno superiore a 500 mm	ml	5,33	363,70
<b>Note per A</b>	<p>Il canone è stabilito per ogni opera ed è determinato al metro lineare.</p> <p>Per i manufatti di forma non circolare si riconduce la superficie al diametro del cerchio: <math>S = 2*\sqrt{(Area/\pi)}</math></p> <p>Il canone si applica considerando la dimensione massima della tubazione di protezione</p> <p>Per questa tipologia di opere il canone è raddoppiato in presenza di pali o tralicci all'interno dell'area demaniale, di proprietà o servitù e/o di manufatti che interessano direttamente il perimetro dell'alveo, gli argini o le alzaie.</p> <p><b>Solo per le aree demaniali.</b> gli attraversamenti ed i parallelismi con linee di fibre ottiche ai sensi dell'art.43 c.2 della L.R. 18/04/2012 n. 7 modificato dall'art. 6 c.18 della L.R.31/07/2013 n. 5 sono esclusi dal pagamento dei canoni. Resta l'obbligo per l'operatore di acquisire i necessari assenti tecnici, nulla osta o concessioni per la realizzazione degli interventi.</p>			
<b>Coperture d'alveo - Passerelle - Ponti - Sottopassi</b>				
<b>B.1</b>	Ponte di collegamento a fondi interclusi		90,93	
<b>Note per B.1</b>	Il canone è stabilito per opera e si applica a manufatti di larghezza fino a metri 5,00. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata su base catastale con l'identificazione del fondo nonché una copia dell'atto di proprietà			
<b>B.2</b>	Ponti, passerelle, sottopassi e tombinature	mq	7,08	236,18
<b>Note per B.2</b>	<p>La superficie occupata si calcola con la proiezione dell'impalcato sull'area demaniale, di proprietà o servitù. Se sulla copertura del corso d'acqua è presente un corpo di fabbrica, per la sola superficie occupata dall'edificio, il canone è di € 14,16 al mq indipendentemente dall'uso e dalla tipologia dell'opera. Per i ponti la superficie si calcola con la proiezione dell'impalcato sulla proprietà demaniale, di proprietà o servitù. Le regole seguenti si applicano ai rinnovi delle concessioni sulle tombinature e sui ponti dei canali principali e sui corsi d'acqua trasferiti da Regione a ETVilloresi. Vedi anche nota generale 4:</p> <p>Se il manufatto rispetta i dati di portata ed il franco di un metro sul profilo di massima piena, si definisce adeguato ed il canone al mq, subirà una riduzione di € 3,54 al mq.</p> <p>Se il manufatto rispetta i dati di portata ma non il franco di un metro sul profilo di massima piena, si definisce compatibile ed il canone non subirà variazioni.</p> <p>Se il manufatto non rispetta né i dati di portata né il franco di un metro sul profilo di massima piena, si definisce non compatibile ed il canone subirà un aumento di € 14,16 al mq. (Di € 28,32 in presenza di un corpo di fabbrica).</p> <p>La compatibilità idraulica deve essere certificata a cura del concessionario con specifica relazione idraulica. Se tale documentazione è assente verrà applicato il canone maggiore.</p>			



Descrizione	Canone di Concessione €			
	u.m.	Canone	Minimo	
<b>Transiti di sommità arginale ed alzaie, rampe di collegamento e guadi</b>				
<b>C.1</b>	Singole autorizzazioni di transito escluso operatori agricoli		181,85	
<b>C.2</b>	Singole autorizzazioni di transito operatori agricoli esclusivamente per le attività direttamente connesse alla conduzione dell'azienda e dei fondi		Gratuito	
<b>Note per C.1, C.2</b>	Sono rilasciate a soggetti privati che non possono utilizzare percorsi alternativi per accedere alla loro proprietà o per giustificati motivi. Il canone è comprensivo delle rampe/accessi di collegamento agli argini/alzaie. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata su base catastale con l'identificazione dei tratti di argine/alzaia da percorrere nonché una copia dell'atto di proprietà Sono compresi i transiti di operatori addetti alla manutenzione e conduzione delle residenze, dei fondi agricoli, delle aziende agricole, industriali e commerciali, nonché i transiti occasionali di visitatori delle stesse.			
<b>C.3</b>	Uso viabilistico - solo enti pubblici	Km	1.818,56	590,45
<b>Note per C.3</b>	Sarà cura dell'ente e/o amministrazione richiedente adeguare l'infrastruttura alle norme in materia di viabilità e del codice della strada liberando l'amministrazione concedente da ogni onere e responsabilità. Il canone è comprensivo degli importi per i cartelli di indicazione stradale, parapetti, guard-rail, illuminazione, etc. e rampe di collegamenti agli argini/alzaie. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata su base catastale con l'identificazione dei tratti di argine/alzaia demaniale, di proprietà o servitù da percorrere.			
<b>C.4</b>	Transito ciclopedonale per fruizione turistica		Gratuito	
<b>Note per C.4</b>	Sono rilasciate esclusivamente agli enti pubblici. Sarà cura dell'ente e/o amministrazione richiedente adeguare l'infrastruttura per la sicurezza dei fruitori liberando l'amministrazione concedente da ogni onere e responsabilità. Nella concessione sono compresi i cartelli di indicazione, parapetti/protezioni, e rampe di collegamenti agli argini/alzaie. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata su base catastale con l'identificazione dei tratti di argine/alzaia demaniale, di proprietà, servitù da percorrere. Il canone è indipendente dalla lunghezza del tratto concesso.			
<b>Scarichi</b>				
<b>D.1</b>	Scarichi di acque fognarie da parte di privati e da depuratori del SII, acque meteoriche, scarichi provenienti da attività agricole, industriali, commerciali, scambio termico in impianti a pompa di calore, ecc.	Per ogni 15 cm. di diametro	181,85	181,85
<b>Note per D.1</b>	Il canone è stabilito in base alla dimensione del diametro interno di ogni bocca di scarico (es.: da 0 a 15 cm € 181,85; da 15,01 a 30 cm € 363,7; ecc...)			
<b>D.2</b>	Scarichi di troppo pieno delle reti fognarie	Per ogni 10 cm. di diametro	94,48	181,85
<b>Note per D.2</b>	Il canone è stabilito in base alla dimensione del diametro interno di ogni bocca di scarico (es.: da 0 a 10 cm € 94,48; da 10,01 a 20 cm € 188,96; ecc...)			
<b>Note per D.1 e D.2</b>	Per manufatti di forma non circolare si riconduce la superficie alla sezione del cerchio: $S = 2 \cdot \sqrt{(Area/\pi)}$ Per tutte le tipologie di scarico, con esclusione degli scaricatori di troppo pieno delle reti fognarie urbane, qualora non già assolto con il contributo di bonifica idraulica, oltre al canone di polizia idraulica è previsto anche il canone di collettamento determinato ai sensi dell'art. 34 del regolamento di gestione della polizia idraulica.			
<b>Occupazione di aree</b>				
<b>E.1</b>	Aree per uso agricolo e venatorio con sfalcio erba e taglio piante	Ha	248,00	181,85
<b>E.2</b>	Pioppeti e colture legnose pluriennali	Ha	200,74	181,85
<b>E.3</b>	Aree per uso non agricolo con sistemazione a verde	mq	0,23	181,85
<b>E.4</b>	Area ad uso non agricolo di estensione da 1 a 250 mq.	mq	4,73	181,85
<b>E.5</b>	Area ad uso non agricolo di estensione da 251 a 1.000 mq.	mq	2,37	1.180,88
<b>E.6</b>	Area ad uso non agricolo di estensione da 1.001 a 10.000 mq.	mq	1,18	2.361,76
<b>E.7</b>	Area ad uso non agricolo di estensione superiore a 10.000 mq.	mq	0,59	11.808,86
<b>Note per E.1</b>	In caso di uso plurimo dell'area (es.: attività venatoria in un pioppeto) si applica un solo canone, il più vantaggioso per il concedente. Gli interventi di sfalcio erba e il taglio piante ed arbusti sugli argini (sommità ed entrambe scarpate) e negli alvei attivi sono a titolo gratuito e sono soggetti a nulla osta idraulico da rilasciare per singolo intervento. I concessionari devono inoltre presentare richiesta di autorizzazione per il taglio all'autorità forestale competente			
<b>Note per E.3</b>	Tipo usi a verde: parchi, orti, giardini, campi sportivi, campi da golf, aree dedicate ad addestramento animali, maneggi, aree a verde per attività ludiche. Sono escluse tutte le aree con destinazione produttiva, depositi materiali e parcheggi. L'uso dell'area non è compatibile con la presenza di superfici impermeabili e corpi di fabbrica, ad esclusione di strutture precarie di dimensione massima complessiva di mq. 10 già incluse nel canone			



Descrizione		Canone di Concessione €		
		u.m.	Canone	Minimo
<b>Note per E.4, E.5, E.6, E.7</b>	Il canone è indipendente dall'uso. Se sull'area è presente un corpo di fabbrica, per la sola superficie occupata dall'edificio, il canone è raddoppiato.			
<b>E.8</b>	Occupazione di area ai fini del ripristino, recupero e riqualificazione ambientale in aree demaniali, di proprietà, servitù, aree protette ed aree di espansione controllata per la laminazione delle piene		Gratuito	
<b>Note per E.8</b>	Gli interventi sono soggetti al rilascio di concessione a titolo gratuito sia per enti pubblici che per i privati. Per le aree destinate alla laminazione controllata delle piene le essenze coltivabili dovranno essere compatibili con la funzione idraulica dell'area e saranno indicate in sede di concessione			
<b>E.9</b>	Cartelli di segnaletica stradale e/o pubblicitari	mq	177,13	90,93
<b>Note per E.9</b>	Per i cartelli di segnaletica stradale, il canone si applica esclusivamente se non già facenti parte di una concessione per uso viabilistico rilasciata ad un Ente pubblico I canali su cui è fatto divieto di installazione di cartelli pubblicitari sono indicati nell'allegato B al regolamento di gestione della polizia idraulica.			
<b>E.10</b>	Difese spondali, muri o scogliere, posizionate al limite dell'area demaniale, di proprietà o servitù senza riduzione della sezione di deflusso		Gratuito	
<b>Note per E.10</b>	Tali opere sono soggette al rilascio del solo nulla-osta idraulico			
<b>Aggravio oneri manutentivi - Regolamento di gestione della polizia idraulica - art. 8 comma 3</b>				
<b>F.1</b>	Aggravio per oneri manutentivi e gestionali per tombinature e coperture di canali fino a 50 ml	614,06		
<b>F.2</b>	Aggravio per oneri manutentivi e gestionali per tombinature e coperture di canali fino a 100 ml	614,06+(lunghezza (ml)-50 ml) x €		
<b>F.3</b>	Aggravio per oneri manutentivi e gestionali per tombinature e coperture di canali oltre 100 ml	+(lunghezza (ml)-100 ml) x €		
<b>Note per F</b>	Da applicarsi a tombinature e coperture di canali ove tali oneri fossero accertati in sede di istruttoria tecnica idraulica			
<b>Spese di istruttoria - Regolamento di gestione della polizia idraulica - art. 38 comma 8</b>				
<b>G.1</b>	Spese di istruttoria per istanze di concessione		330,00	
<b>G.2</b>	Spese di istruttoria per istanze di autorizzazione e/o nulla osta con esclusione delle attività senza fini di lucro		115,00	
<b>G.3</b>	Spese di istruttoria per rilascio dichiarazioni e attestazioni in merito ad aggiornamenti cartografici castali riguardanti il reticolo idrico e pareri preventivi		115,00	
<b>Note per G</b>	L'aumento viene rivalutato al massimo ogni 3 anni e con arrotondamento ai 5 euro.			
<b>NOTE GENERALI</b>				
<b>1</b>	Il canone annuo, per tutte le opere realizzate da Enti pubblici (identificati dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 articolo 1, comma 2) e dalle società del Sistema regionale (elencate negli allegati A1 e A2 della legge regionale 27 dicembre 2006 n. 30 e s.m.i.) viene calcolato applicando il 10% dei valori del presente allegato.			
<b>2</b>	Il canone minimo, sia per uso pubblico che privato, per qualunque tipologia di opera, anche in funzione dell'applicazione delle riduzioni non può essere inferiore al minimo previsto in tabella.			
<b>3</b>	Per le concessioni rilasciate o in scadenza nel corso dell'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio. Qualora l'importo, così determinato, risultasse inferiore ai canoni minimi, questi ultimi dovranno essere corrisposti per intero. Ai fini di cui sopra, la frazione di mese deve intendersi per intera.			
<b>4</b>	Nel caso di multi titolarità con singoli addebiti, la quota del canone per ogni concessionario non potrà essere inferiore a 15,00 €.			
<b>5</b>	Per i rinnovi delle concessioni sulle tombinature e sui ponti dei canali principali e sui corsi d'acqua trasferiti da Regione a ETVilloresi dovrà essere verificata la compatibilità idraulica del manufatto rispetto al regime idraulico de canale, in base ai criteri di compatibilità idraulica previsti dalla direttiva 4 delle norme di attuazione del PAI, approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 11 maggio 1999, aggiornata con deliberazione n. 10 del Comitato Istituzionale del 5 aprile 2006.			
<b>6</b>	Per i casi particolari si rimanda alla valutazione motivata e discrezionale del competente Direttore d'Area, che valuta di volta in volta la tipicità del caso e decide quale canone, ricompreso nella presente tabella, va applicato. Qualora non si riscontri la possibilità di applicazione di in canone previsto nella presente tabella, si rimanda alla valutazione della commissione di polizia idraulica.			